

RELAZIONE DEL SEGRETARIO – DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE ANNO 2023 E AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2023-2024

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 2013.

Il bilancio economico di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti *no profit*, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalle legge.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale e triennale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

Per i primi mesi del 2022 è stato confermato lo stato di emergenza legato al COVID 19. Nella redazione del bilancio di revisione si è tenuto conto della possibilità di una riduzione dell'occupazione dei posti lesti legata alla sospensione degli ingressi per lo sviluppo di alcuni focolai all'interno della struttura.

Sul fronte dei costi continueranno a pesare l'acquisto di DPI in considerazione della difficoltà di reperimento degli stessi da parte dell'ULSS, l'incremento dei costi di energia e gas e i maggiori costi del personale legati alla carenza di infermieri e operatori nonché alla necessità di ridurre la trasversalità dello stesso su più nuclei.

A seguito della conclusione dei lavori di ristrutturazione, nel 2022 si prevede di attivare il nucleo di 18 posti letti, compatibilmente con il reperimento del personale sanitario.

Attività svolte

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti e svolge anche attività di assistenza ad anziani autosufficienti, persone in stato vegetativo, nucleo riabilitativo e RSA di riattivazione.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.